

OCCUPAZIONE E QUALITA' DEL SERVIZIO

In queste settimane la Direzione IV tronco sta procedendo ad allestire, in quattro stazioni, le prime quattro casse automatiche, derivanti dall'accordo del luglio 2018.

Tutto ciò sta avvenendo senza aver raggiunto nessun accordo con le RSA locali. E in più, alcune 'voci' informano che sarebbe intenzione aziendale provvedere, nelle Grandi Stazioni del Tronco, a cambiare la presenza notturna con un solo operatore al posto dei due attuali.

LE NOSTRE CONTRARIETA'

Per quanto ci riguarda, teniamo a precisare la nostra contrarietà ad operare nel turno notturno delle grandi Stazioni con un solo operatore. Se, dunque, tali 'voci' dovessero trovare una consistenza reale, oltre a manifestare pubblicamente la nostra opposizione, proponiamo ai lavoratori l'apertura di **uno stato di agitazione** apposito.

Non crediamo, tra l'altro, nemmeno più tanto sostenibile che vi sia in tutte le stazioni, di notte, una mono-presenza.

Appare, infatti, sempre più evidente come sia necessaria, sia di giorno sia di notte, una maggiore presenza del personale operativo negli impianti (stazioni e non solo) e lungo il nastro autostradale.

Occorre, a nostro avviso, che vi sia un maggiore controllo da parte del personale autostradale (Esazione, Esercizio, Impianti) sui flussi di traffico e su quanto accade in autostrada. A questo bisogno di maggiore qualità del servizio e dell'assistenza alla utenza, corrisponde – come sosteniamo da molto tempo – l'esigenza di organici più ampi degli attuali.

OCCORRE TUTELARE E SVILUPPARE L' ORGANICO

Questo è il nodo che appare sempre più evidente in Autostrade per l'Italia. Al di là delle diverse e controverse interpretazioni dell' accordo del luglio 2018, in quell'intesa si è difatti scritto chiaramente che la quantità di personale in forza al dicembre 2017 dovrà essere la misura (minima) fino al 2021, anche a fronte dei processi automazione.

Tale problematicità è ben presente anche a livello nazionale. Tanto che si è provveduto allo svolgimento di un primo sciopero nazionale, forse non compreso dai lavoratori – o forse non ben spiegato ai lavoratori - nella sua effettiva portata, legato agli obiettivi di mantenimento e sviluppo della occupazione e del presidio in h24 delle stazioni e degli impianti di Autostrade per l'Italia **ASSUMENDO IN PRIMIS IL PERSONALE STAGIONALE**.

Ci teniamo, quindi, ad informare la Direzione aziendale di aver già comunicato alle nostre strutture nazionali le eventuali scelte che ASPI IV Tronco pare voler operare nel turno notturno delle Grandi Stazioni. E ripetiamo che, qualora queste 'voci' divenissero realtà, proclameremmo subito lo stato di agitazione ed apriremmo una **campagna pubblica informativa** circa la minore qualità del servizio che tali scelte aziendali rischierebbero di procurare.

In ultimo, chiediamo alla Direzione di Tronco di ripristinare gli **incontri mensili** per i livelli di servizio nelle Stazioni, al fine di un maggiore controllo da parte dei lavoratori e del sindacato sulle presenze complessive necessarie allo svolgimento delle attività nel Tronco e nelle Stazioni.